

IL PASTORE³³⁶
DE PIRENEI, ³⁴

DI GIACOMO IERMINI,
demostracioni festive per la felicissima
essaltacione al Trono della Monarchia
Catolica la S. R. M.

DI
D. CARLO III. DI BORBONE,

E
D.^A MARIA DI SASSONIA,

L' Anno 1759.

CON LICENCIA: En Madrid, en la Imprenta de Cruzada.

IL PASTORE

DE PIRENEE

DI GIACOMO TERMINI
demonstrazioni teologiche per la restaurazione
effettiva al Trono della Monarchia
Carolina S. R. M.

DI

DI CARLO III DI BORBONE

E

DI MARIA DI SASSONIA

L' Anno 1789.

CON LICENZA DE' SUPERIORI IN VIRTU' DE' CONSIGLII

A CHI LEGGE.

NON ò datto al publico queste Rime, i primi giorni del ingresso di SS. MM. è AA. in questa Corte, pe' l' douto rispetto alla primacia, de tanti sublimi ingegni del Parnaso Hispano; i quali gareggiando questi Candidissimi Cigni, nelle circostanze plausibili, con profonda affettuosa energia; spiegando con singolar Artificio è decoro, le lor Geniture intellettuali, preggiabili al publico, per la gravità giudiciosa delle sentenze, è Maestà dello stile: quel ch' à occhi di Fince, averà visto pagine maravigliose, degne di riposar ne' Gabinetti de spirti di primo grido, per l' argutissima fecondità d' armoniose consonanze. La legge civile, ch' à ritardato il motto à questa raucha Lira, m' à portato la compiacenza d' aver visto
à

à mio commodo fiorir nel rigido Verno,
una prezziosissima Primavera, di soave Muse
Carpente, degne d' occupar la più vasta ma-
raviglia ; è le penne di queste eloquente
Fenice, eternarsi alla Posterità. Vivi Felice.

35 338
N A P O L I

F E S T I V O,

il 4. 5. 6. Ottòbre,

PER L' ACLAMACIONE DI S. R. M.

DELLE DUE SICILIE,

AL IMPERIO DI DUE MONDI.

Fatta in Madrit il 11. Settembre 1759.

32
NAPOLI
FESTIVO

il 4. d. Ottobre

PER L'ACCLAMAZIONE DI S. R. M.

DELLE DUE SICILIE

AL IMPERIO DI DUE MONDI.

Fatto in Madrid il 11. Settembre 1799.

SONETTO.

Sferico portento ! Fiat Divino;
 Infiniti Arcani , Eterni Dei,
 Luminose faci , Estri Febei
 Eranti fissi al tardo cristallino.

Superni Dominanti , Almo Destino
 Numi ch' abitate i Regni Astrei;
 Del Orbe Elementàl i Terraquei
 Regni ; Regga ognor Gigliato Trino.

Fia l' immenso Enimma, Eterno il foglio,
 Sian gli anni aurei, l' età gradita,
 Fuga ogni spirto infido Leonato scoglio.

Del Magno CARLO III. arcato ciglio,
 Tema notturna Dea quadripartita,
 E' l Zodiaco corona Aquilato Giglio.

L' eterno momento
 Triado Arcano,
 Prodiga mano
 Al ciglio fà.

Regio portento
 D'astri luminosi,
 Brillanti preciosi
 Diadèma Beltà.

PARTENZA

Popoli Partenopi, Numi Penici
Che L'oriente del DI
Con placide pupille, Almo
Godetti l'ascendente: An

SS. RR. CC. MM. E AA.

Alla Region che fa
Propicio Carpentio al
E no temer di Morte

DALLA CORTE NAPOLITANA,

Astro Benigno al Ragio
Durando gradi al Zodiaco giro.

L'oroscopo
Benefica
Partenopi Felici, Astro

il 7. Ottobre.

PARTENZA

SS. RR. CC. MM. E. AA.

DALLA CORTE NAPOLITANA.

il 7 Ottobre.

SONETTO.

Popoli Partenopi , Numi Fenici
 Che L'oriente del Astro Luminoso,
 Con placide pupille , Almo riposo
 Godesti l' ascendente : Erti Felici.

Or ch' esalta il Nume à gradi amici
 Alla Region chè fà Trino focoso,
 Propicio Carpentto al molle ondoso
 E nò temèr di Marte fulmi ultriei.

Se'l Lume asconde i rai nel sen Zeffiro,
 Astro Benigno al Regio clima ascende,
 Dorando gradi al Zodiaco giro.

L' oroscopo novello; al nuovo Impiro,
 Benefica radiacion à voi discende:
 Partenopi Felici, Astrolabio miro.

PRESAGGIO AL REGNO.

DAl stellato Olimpo
 D'animati portenti;
 Felici eventi,
 Or si godrà.
 Con placido lampo,
 L'astro novello,
 Nel Regio hostello,
 Benigno fedrà.

AL INGRESSO

DEL

MONARCA DEL MARE

nella Nave, (*il Fenix*) è transito
pe' l Mar Tirreno, Iberico,

ALLA

MONARCHIA HISPERIA.

34
342
ALINGRESSO

PRESAGGIO AL REGNO.

DEL

D

MONARCA DEL MARE

nella Nave, (il Fenix) é transitato

pe'l Mar Tirreno, Iberico,

ALLA

MONARCHIA HISPANIA.

S O N E T T O.

S' inchina i monti del superbo Impero
 Al Gigliato Nettun, curve procelle,
 Urne spumante, Obelisco Babelle,
 Soggiace al Regal piè del Grande Ispero.

Ninfe canore, del liquido Emisfero,
 Bicorporee Muse, inique felle,
 Euri furibondi, Ciriò crudelle,
 Or nò turbár la Pace al Mondo intero.

Frema Eolo gli seguaci suoi,
 Ostro, Africo, Coro fulminante;
 Borèa soave spira al Mondo Duoi.

Fia la Dea ch' alume i Lidi Eoi,
 Propicia congionzion, col Delo amante;
 E' l Lido Ibero bacia i piedi Eroi.

I L Delfico stuolo
 Presago pavento,
 Di procello tormento
 Gioia non à.

Il Bellico Eolo;
 Nè antri fugace,
 A Regia Face
 Resister non sà.

Prima Eolo gli segnaci suoi
 Ostro, Africo, Coro fulminante;
 Borea soave spira al Mondo Duoi.

È la Dea ch' allume i Lidi Eoi,
 Propicia congiunzion, col Delo amante;
 E l' Ido Ibero bacia i piedi Eroi.

L A Q U A

FESTIVA,

PASSANDO SUL MARE

IL NUOVO DOMINANTE

DEI

POLI MARITTIMI.

38
L. A. Q. U. A.

FESTIVA.

PASSANDO SUL MARE

IL NUOVO DOMINANTE

DEI

POLI MARITTIMI.

SONETTO.

IL Rè Tiranno , che'l Bifolco afferra
 E Regge l'Aque tutte umide frede,
 E al liquido dorso preme il piede,
 Fà qual impio Mavorte mortal guerra:

Al elemento chè più grato alla Terra,
 E la virtù espulſiva, ivi fede,
 Al faggio ciglio fà pupilla fede;
 Ei portenti del Ciel ; Lieto foterra.

Franga fulmo Feràl qual frale vetro
 Il Nume ch'à l'Ali è vetuſta fronte;
 E'l Nettuno crudèl , or vade retro.

Canta Bicorpe Dee , canoro metro,
 Che debellato e'l Nume Aqueronte;
 Godrà la Terrà e'l Mar , placido Scetro.

IL Tridente ferro

In Auro cangiato;

Di Giglij stellato,

Regia Beltà.

Che 'l Nume Hispero

Al faggio Hippocrene,

In grembo al arene

Placido fa.

Franga fulmo Fera! qual frate vetro

Il Nume ch' a l' Ali è vestita fronte;

E 'l Nettuno crudel, or vade retro.

Canta Biscorpe Dee, canoro metro,

Che debellato e 'l Nume Aquerone;

Godrà la Terra e 'l Mar, placido scetro.

LA TERRA

FESTIVA,

AL FELICE SBARCO DI SS. MM. è AA.

AL

IMPERIO CATOLICO,

il 17.

348
93
LA TERRA

FESTIVA

AL FELICE SBARCO DI SS. MM. E AA.

AL

IMPERIO CATOLICO

il 15.

S O N E T T O.

IL freddo secco più grave Elemento,
 Elixir Vita, residuo Celeste;
 Prodigio Arcano al human veste,
 D'ogni spirto Vital, Almo portento.

De Regni il minerál, di Vita spento
 Vegetabile animál, sfera Terreste,
 E fà al arcato spirto manifeste
 Le potenze del Fiat : Divo momento.

Offre il Mondo Duoi, un seggio degno,
 Al Grande CARLO prio-duo-Terzo,
 Che de lampi Febei, ripien a'l seno.

Qual di Filippo Macedo, novèl pegno,
 Della Augusta Farnese, inclito scherzo;
 Sia i cardini Terrei margin al Regno.

Cigni canori,
Fenice Immortalis,
La Dea ch'á l'Ali,
Il Tempo fremò.

I Cardini onori
L'eroe Hispano,
Che Celeste Arcano
Al Trono esaltò.

BARCELONA

FESTIVA,

AL SOSPIRATO SBARCO,

è ingresso in questa Città,

il desiato

MONARCHA DI SPAGNA,

il 17. è dimora al 22.

BARCELONA

FESTIVA

AL SOSPIRATO SBARCO

é ingreso in questa Città

il detto

Al Trono esaltò.

MONARCHA DI SPAGNA

il 17. é dimora al 22.

SONETTO.

IN armoniche Muse, gli Elementi
 Valerosi Cartagi, ormai Felici,
 Sgombri dal tuo Emisfer timor vindici
 Ogni Lira Marzial più nò paventi:

La costanza nel sen fia dolci accenti
 Mentre godi de Giglij rai propici;
 Altri furo del Ciel sempre Benici,
 I FARNESI - BORBON - SASSONI eventi.

Fortunato del Sol gli amplexi primi,
 Gode L' oriente Hispan tereno,
 Mentre ascende à Leon, gradi sublimi.

Dal uno è l' altro Polo i vasti climi,
 Offre auri scabei il Ciel sereno;
 Qual Assuero al Trono il Scetro inclini.

L'Eburnea Lira
 D'astri lucenti,
 L'aque Cadenti
 Dà scogli Terrei.

Bemolli Triduo
 Col Areo coro,
 Acordo canoro
 Accenti D'orfei.

SARAGOSA

FESTIVA,

PE' L' DESIATO 'ARIVO à QUESTA CITTÁ

L' ALESSANDRO

DELLA PACE.

il 28. Ottobre, è dimora al 1. Dicembre.

SARAGOSA

FESTIVA

Per l'Espresso Arrivo a Questa Città

L. ALESSANDRO

DELLA PACE.

il 28. Ottobre, dimora al 1. Dicembre.

SONETTO.

Popoli Salduei, ebbri del Ebro
 Refulgente de' rai che l' sen feconda,
 Di gioie le pupille placid' onda
 Il ciglio alletta, è saporisce il labro.

Il Nume, della Dea Amante Fabro,
 Il Diutturno Emisfero circonda;
 Ibero Cupido à cristàl sponda
 Qual Cesare Augusto al Lido Tebro.

Il vetusto di fronte, è penne al dorso,
 E' l' Nume che ai piedi porta l' Ali;
 A Triunfali di Roma, innova il corso.

La Dea ch' à L' ali, è L' oricalco storsò,
 Fia de Auripei notte immortali:
 Del Ispano Alessandro, è foglio il Coso.

S Cintille di gioia
 Splendon nel seno,
 L'amore di freno
 Capace non è.

Auripì la noia,
 Cangiata Aurora,
 Che riso di Flora
 Più dolce non vè.

~~421~~
M A D R I T

F E S T I V O,

AL FELICISSIMO INGRESSO

DI

SS. RR. CC. MM. È AA.

NELLA CORTE DEL IMPERIO HSIANO

il 9. Dicembre 1759.

MADRID

FESTIVO

AL FELICISIMO INGRESO

DI

SS. RR. CC. MM. E. AA.

NELLA CORTE DEL IMPERIO HISPANO

il 9. Dicembre 1789.

SONETTO.

Vibra cifrati Lumi, Ordo Celeste,
 Stelle Europee ; serti di Pace,
 Pantomini Terrei, muti loquace;
 Farà L' etadi Aurei, Duce Terreste.

Astri Benici fugò, Marzial tempeste,
 E' l Nume Saturnin fello mendace;
 Dà Gioviali Eroi, fatto fugace,
 Al Mondo Duoi nò spira aure Argeste.

Quel che la Falce impugna, è l' Ali à lato,
 Fia ne metalli aurei nomi Carpentì,
 Ferisca Eco. immortal, Cielo stelato.

Sieda il Monarca Augusto, circondato,
 Dà Leonati Eroi; Regij frammenti:
 Trè Mondi sian scabei al Trono aurato.

AREAR

Gioite Carpentieri
A Trofei di Pace;
Che Marte fugace,
Il Leon fugò.

Festivi portenti,
Olive Trionfali,
Eroi Immortali
La Pace fremò.

43
TRE MONDI

FESTIVI,

PER L'ESSALTAZIONE DELLA S. R. M.

AL

TRONO CATOLICO.

54
TRE MONDI

FESTIVI

PER L'ESALTAZIONE DELLA S. A. M.

AL

TRONO CATTOLICO

S O N E T T O.

IL Mondo antico offre tributo vago,
 Orizzonte Immortal di Palme Idume;
 Al Grande CARLO III. nuovo Lume,
 Di Minerva , Pallade , Afrea Imago.

Gode Mondo novèl , Almo prefago,
 Aquilato splendor , Gigliato alume,
 Novello Giardinier l'Atlante Numè;
 Irriga Poli Duoi , l'aurato Tago.

Magnetica lingua guidò à Lidi Eoi?
 Ancore Ispere , nautica mole;
 Smaltò Stelle Leonate , al Mondo Duoi.

Aluma al Moudo ignoto i Lumi suoi,
 Qual Enfasi d' Amor , pronubo Sole;
 Fia trè Mondi uno , Gigliati Eroi.

PRONOSTICO ALLA MONARCHIA.

LA Dea ch' á' l seggio in **Libra**,
 E L' oroscopo **Hispanno**;
 Fertile anno,
 Or si godrà.

In **Leone** vibra,
 Gioviàl portento;
 Che 'l suol **Carpento**,
 Felice serà.